

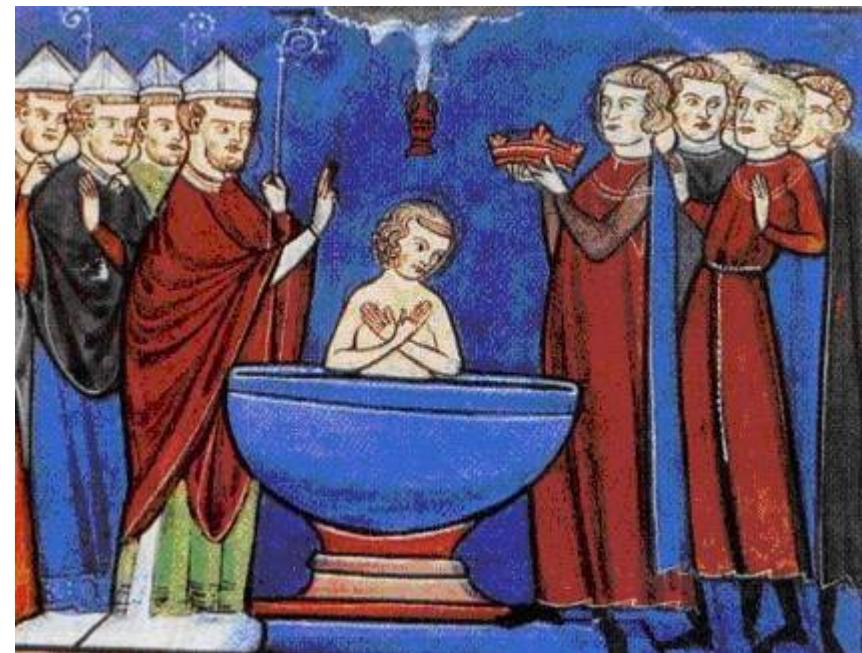
# I Franchi



I C 2015-2016 prof. MCristina Bertarelli

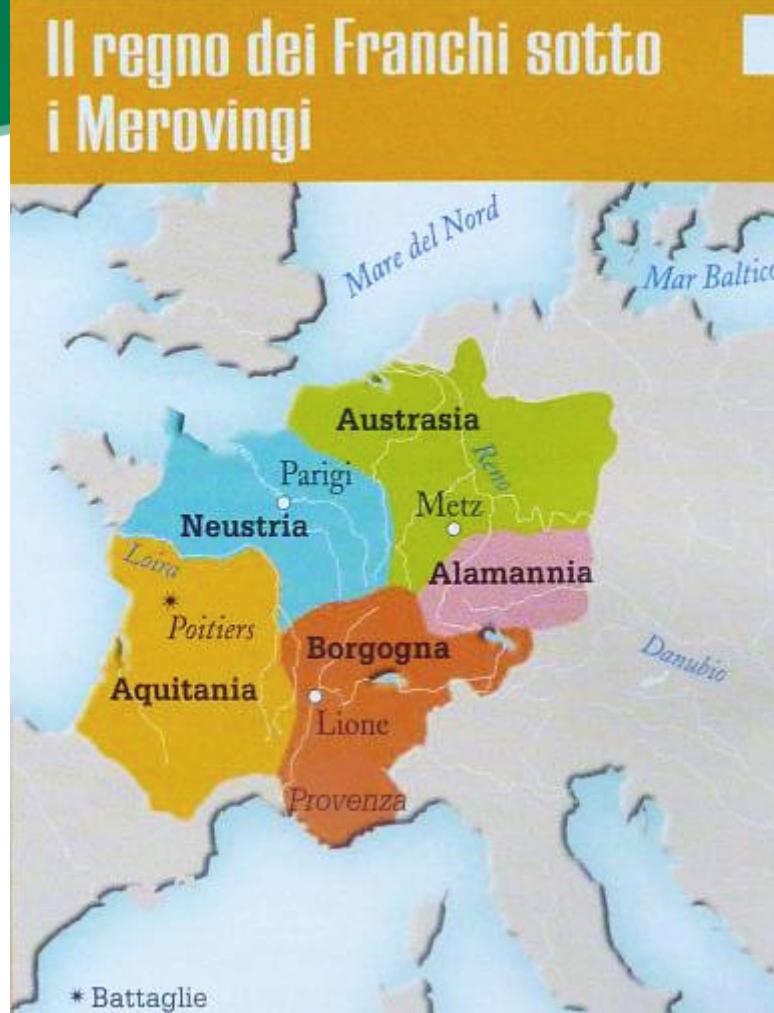
## Clodoveo (482-511)

- Giovane re della tribù dei Salii, nipote del capostipite **Meroveo**, riuscì a unire tutte le tribù della Gallia e a iniziare la dinastia dei re **Merovingi**
- Allargò i confini franchi sconfiggendo Visigoti, Ostrogoti e Burgundi
- Si **convertì** al cristianesimo nel 496



*Battesimo di Clodoveo*

## Nasce la Francia



- Nel 613, il nipote di Clodoveo, **Clotario**, espanso ancora i confini
- Con lui nacque la **Francia**.
- Comprendeva:
  - l'**Austrasia**, tra la Mosa e il Reno,
  - la **Neustria**, a nord della Loira,
  - l'**Aquitania**, tra la Loira e la Garonna,
  - la **Borgogna** nella valle del Rodano.

## I re fannulloni

- Coi successori di Clotario la Francia andò in crisi
- I re lasciavano il potere nelle mani dei “maggiordomi” e presero il nome di “re fannulloni”
- Ma il re **Dagoberto** nominò maggiordomo un certo **Pipino** e da allora la carica divenne ereditaria
- Iniziò così la dinastia dei pipinidi, poi divenuta carolingia



*Le bon roi Dagobert*

## I maestri di palazzo

Pipino di Héristal, maggiordomo di Austrasia, riunifica il regno, governandolo per conto del re merovingio

687

A Pipino succede il figlio Carlo Martello

714

Carlo Martello sconfigge gli Arabi a Poitiers e li respinge oltre i Pirenei

732

Il figlio Pipino il Breve depone l'ultimo re merovingio e si fa incoronare re dei Franchi da papa Stefano II

751

## Il rapporto con la Chiesa

Clodoveo

Sceglie di far convertire i Franchi al cristianesimo, diversamente da altre popolazioni germaniche.

Carlo Martello

Attraverso la vittoria di Poitiers, si presenta come il salvatore della cristianità in Occidente.

Pipino il Breve

Viene incoronato dal papa e gli viene offerto il titolo di “protettore dei Romani”.

Il papato si affida ai re carolingi e prende le distanze dall' impero d' Oriente, poco affidabile e troppo invadente.

## L' alleanza con il papato



Il re dei Longobardi  
**Astolfo** è deciso a  
estromettere i Bizantini  
dall' Italia.

Nel **751** invade  
l' Esarcato e il ducato di  
Spoleto

Il papa, sentendosi minacciato dall' avvicinamento dei  
Longobardi ai confini di Roma, cerca l' aiuto di Pipino il Breve.

## L' alleanza con il papato



Pipino il Breve obbliga Astolfo a cedere i territori conquistati al papato.

Il Patrimonio di san Pietro, quindi, si estende dal Tirreno all' Adriatico.

Il successore di Astolfo, re Desiderio, decide di mantenere buoni rapporti con i Franchi e dà in moglie le due figlie ai figli di Pipino.

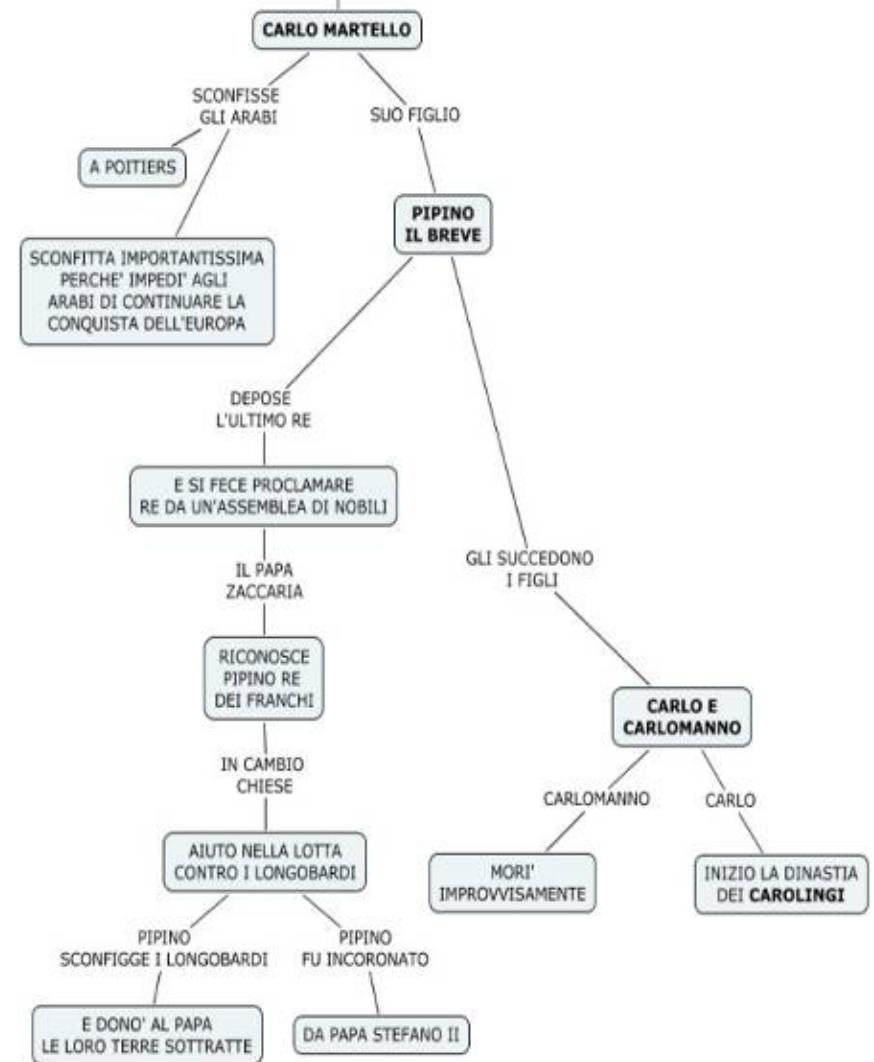
# Chi era Carlo Magno?

- Lunghi capelli, barba e baffi, alto 1,92 m
- Fanatico della guerra e delle armi, gran bevitore e mangiatore, amava la caccia e le donne
- Ebbe 5 mogli e almeno una 20ina di figli
- Padre della futura Europa unita



# Carlo Magno

- Figlio di Pipino
- Sposò **Ermengarda**
- 771: Carlo diviene re, ripudia la moglie e attacca il re **Desiderio**
- Vittoria alle **Chiuse di San Michele** (To) 774
- Anessione dei territori longobardi
- 1° vittoria di Carlo che venne poi chiamato Magno, il grande

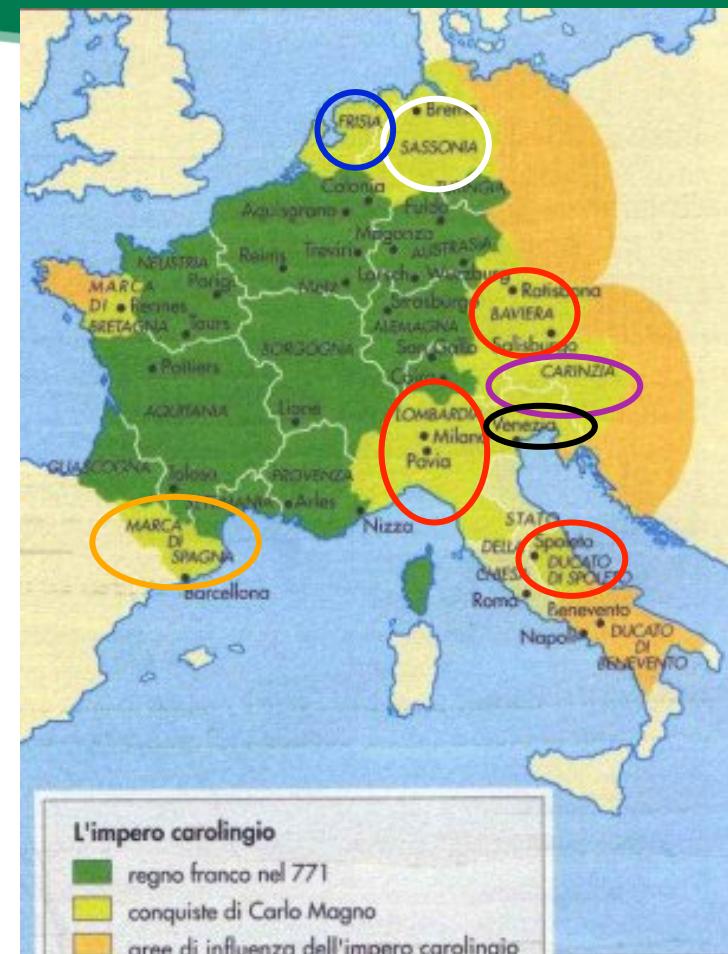


# La fine del regno longobardo

- **Questione 1: La vittoria di Carlo contro re Desiderio fu un bene o un male per l'Italia?**
  - Difficile dirlo. I Longobardi erano stati un padrone scomodo all'inizio, dei barbari violenti che fecero rimpiangere Bizantini e Goti. Ma poi si erano convertiti al cristianesimo e gli ultimi re erano stati attenti allo sviluppo agrario ed economico delle zone occupate. Potevano formare una nazione, come i Franchi fecero in Francia. Ma in Italia c'era il Papa, in Francia no

# Principali campagne

- Longobardi (774)
- Sassoni (772-785)
- Frisoni (784)
- Arabi a più riprese
- Contro la Baviera
- Avari (796)
- Bizantini (806-810)



# Le conquiste di Carlo Magno



Carlo Magno riesce faticosamente a sottomettere le tribù dei **Sassoni** dopo trenta anni di battaglie (772-804)

## La posizione di Carlo Magno

Nella sua politica espansionistica, Carlo Magno è sostenuto da due motivazioni ben precise.

Ampliamento del suo regno

Espansione del cattolicesimo in tutta Europa

Risultato: la maggior parte dell'Europa occidentale passa sotto il suo diretto controllo.

Carlo non confonde mai potere spirituale e potere temporale.

Il controllo politico del territorio è saldamente nelle sue mani, al **papato** viene riconosciuto il ruolo di **guida religiosa**.

# Il Sacro Romano Impero



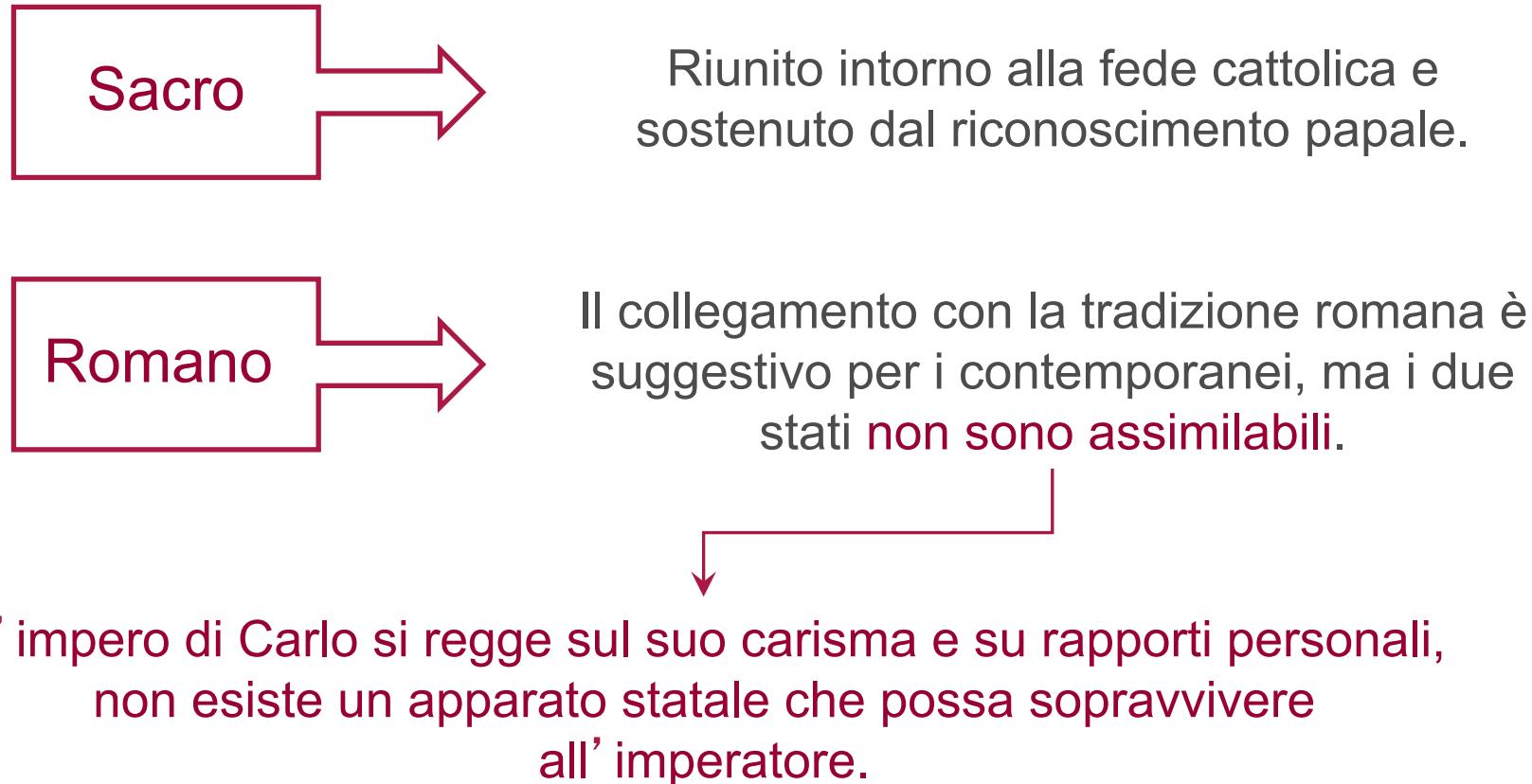
- Il regno di Carlo era **unificato** sia politicamente sia religiosamente
- Dopo secoli rinasceva un forte potere centrale
- Sancito nella notte di **Natale dell' 800** dall' incoronazione di Carlo a Imperatore dei Romani per mano del papa **Leone III**



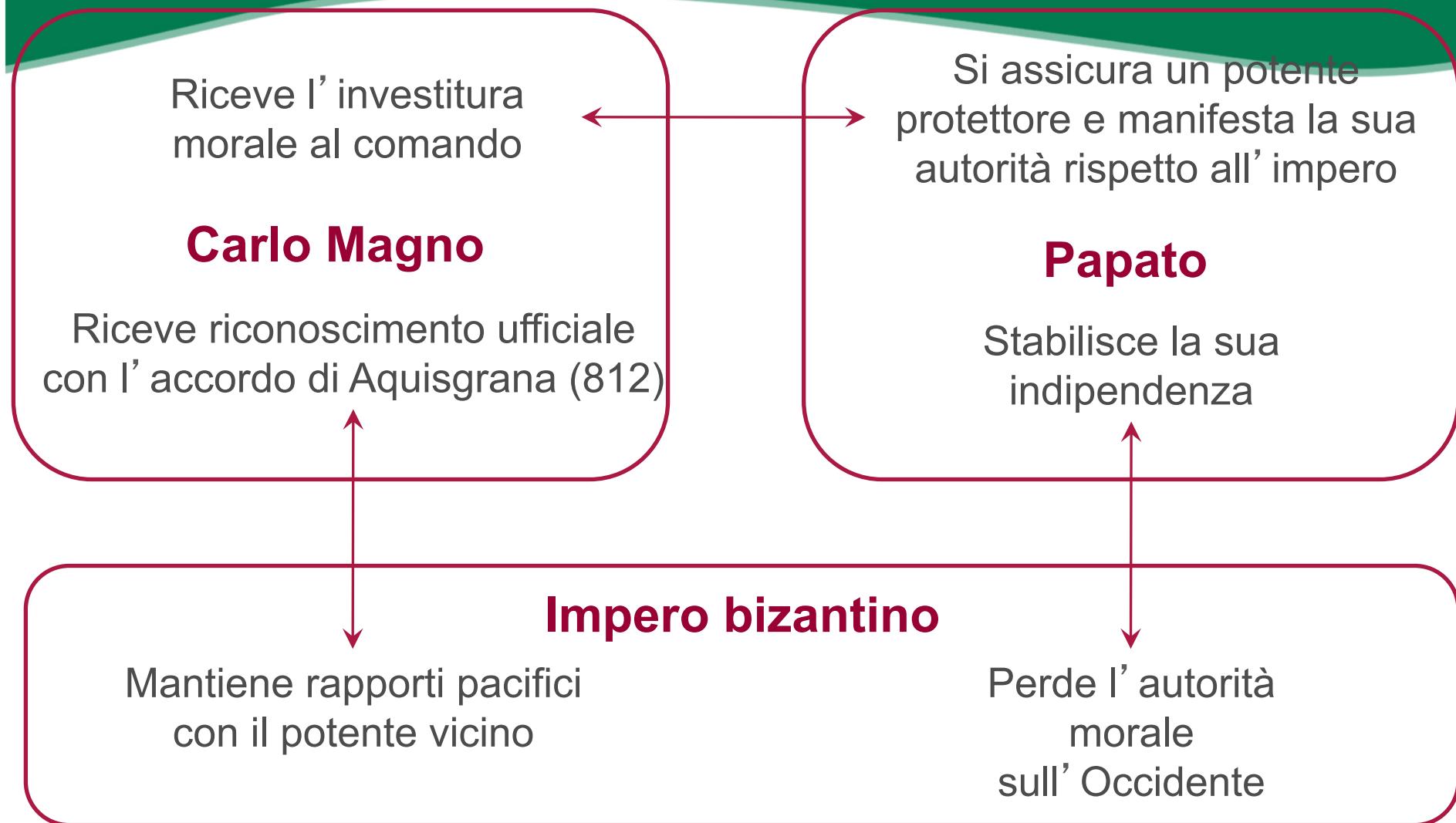
## Il Sacro romano impero

La notte di Natale dell' 800, a Roma, Carlo viene incoronato imperatore da papa Leone III.

Si costituisce il **Sacro romano impero**.



# Il mutamento degli equilibri



# L'incoronazione di Carlo

- **Questione 2:** Perchè il papa volle incoronare Carlo Magno Imperatore?
  - Perchè ne traeva un **grande vantaggio**. Stabiliva il principio che il potere temporale era donato dal potere spirituale che quindi aveva la supremazia.

## L' impero carolingio

Carlo organizza l' impero sulle basi di istituzioni uniformi e di un **rapporto di fedeltà personale** fra sovrano e nobiltà (feudatari).

Promuove lo sviluppo delle arti e del pensiero.

## L'organizzazione territoriale (pagg. 120-121)

Carlo suddivide il vasto impero in unità territoriali più piccole.

### Contea

Territori interni.  
Il conte esercita poteri civili e militari.

### Marca

Territori di confine.  
Il marchese ha poteri soprattutto militari.

Conti e marchesi sono legati da un **giuramento di fedeltà** nel confronti dell'imperatore, che controlla direttamente il loro operato.

Invia i **missi dominici**, che rendono conto direttamente a lui.

Invia gli **scabini**, che controllano l'amministrazione della giustizia.

## Leggi e assemblee (pag.119)

In virtù dei **rapporti personali** con i propri vassalli, è indispensabile organizzare riunioni che rinsaldino i legami con loro.

### Diete

Organizzate due volte all' anno per incontrare i notabili dell' impero

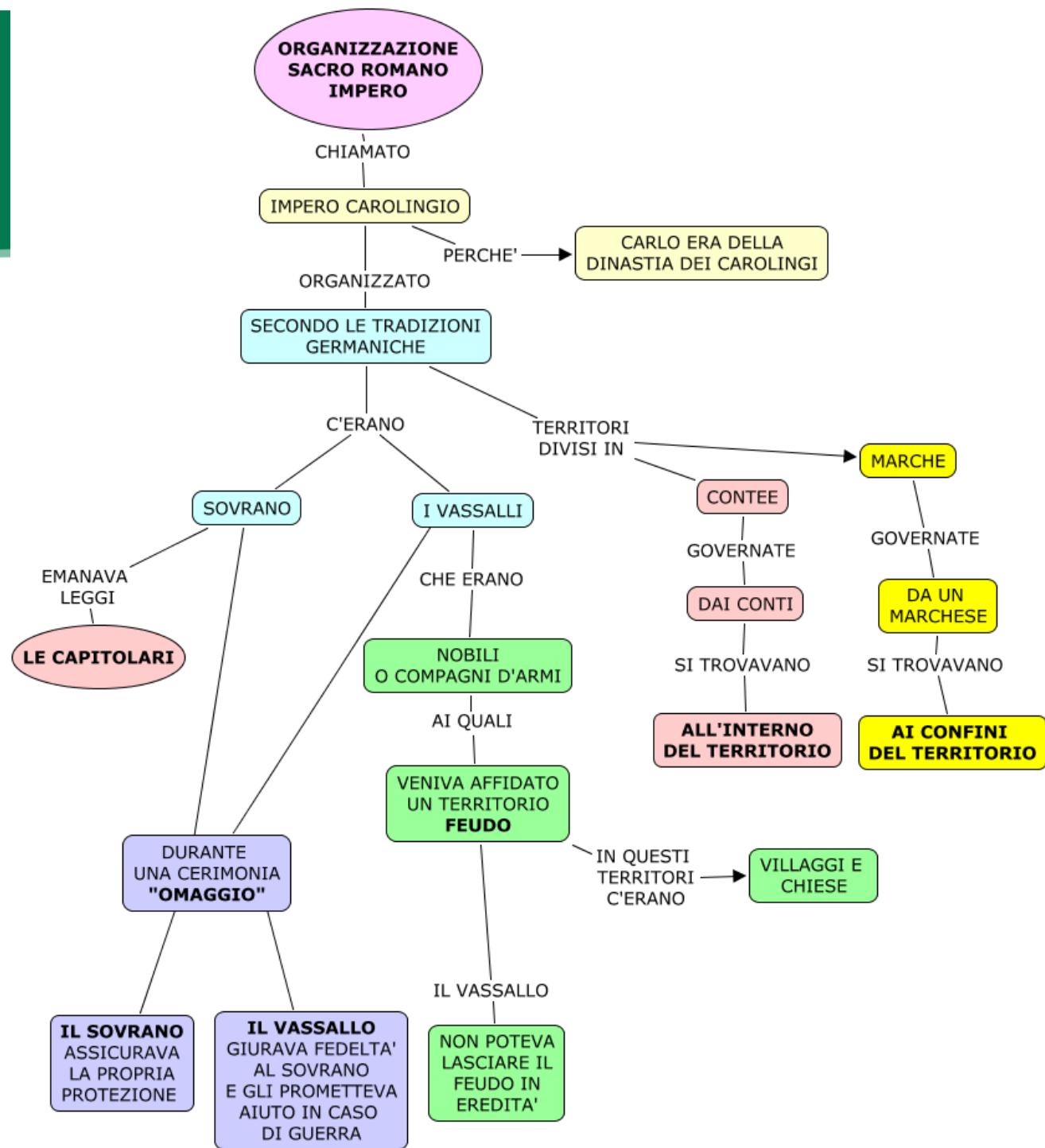
### Campo di Maggio

Assemblea di tutti gli esponenti della nobiltà laica ed ecclesiastica

Durante tali assemblee si discutono leggi, si prendono decisioni riguardanti l' organizzazione dell' impero, ma anche aspetti minori.

**Capitolari**, raccolte di leggi approvate nelle assemblee

# Mappa concettuale riassuntiva sulla organizzazione dell' Impero



# Rinascimento Carolingio

Nuovo carattere molto più chiaro da cui derivano i nostri caratteri di stampa

Salvò le opere antiche dopo secoli di distruzioni

Progetto non completato. Per la diffusione della cultura in tutto l'impero

Un'accademia cui parteciparono gli intellettuali del periodo

Minuscola carolina

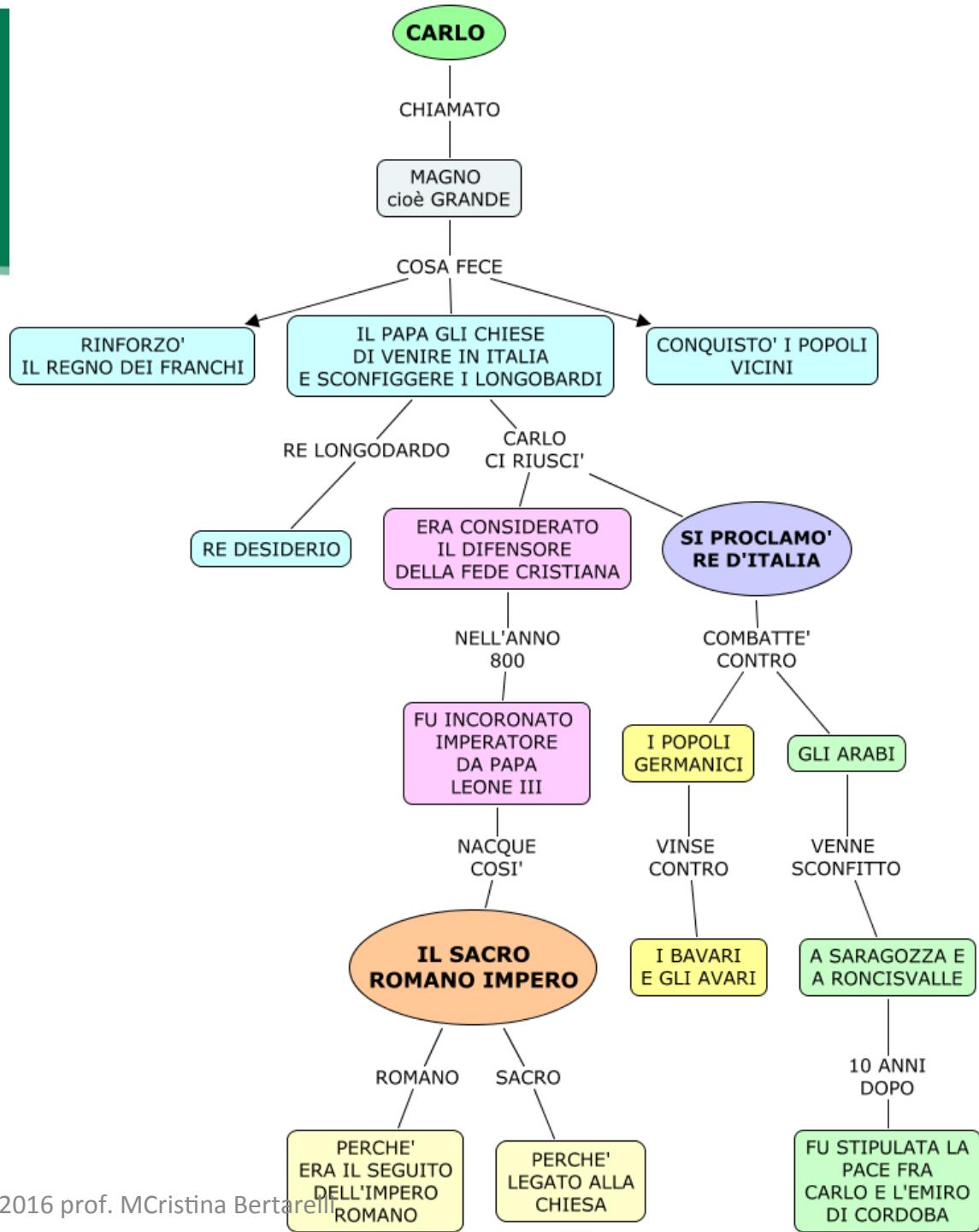
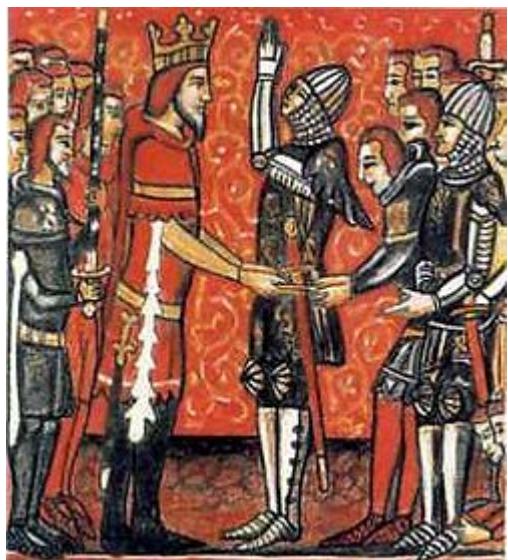
Amanuensi

Scuole in ogni vescovado

Schola Palatina

Grande interesse per la cultura, dopo che per secoli era stata relegata solo nei monasteri

# RICAPITOLANDO...

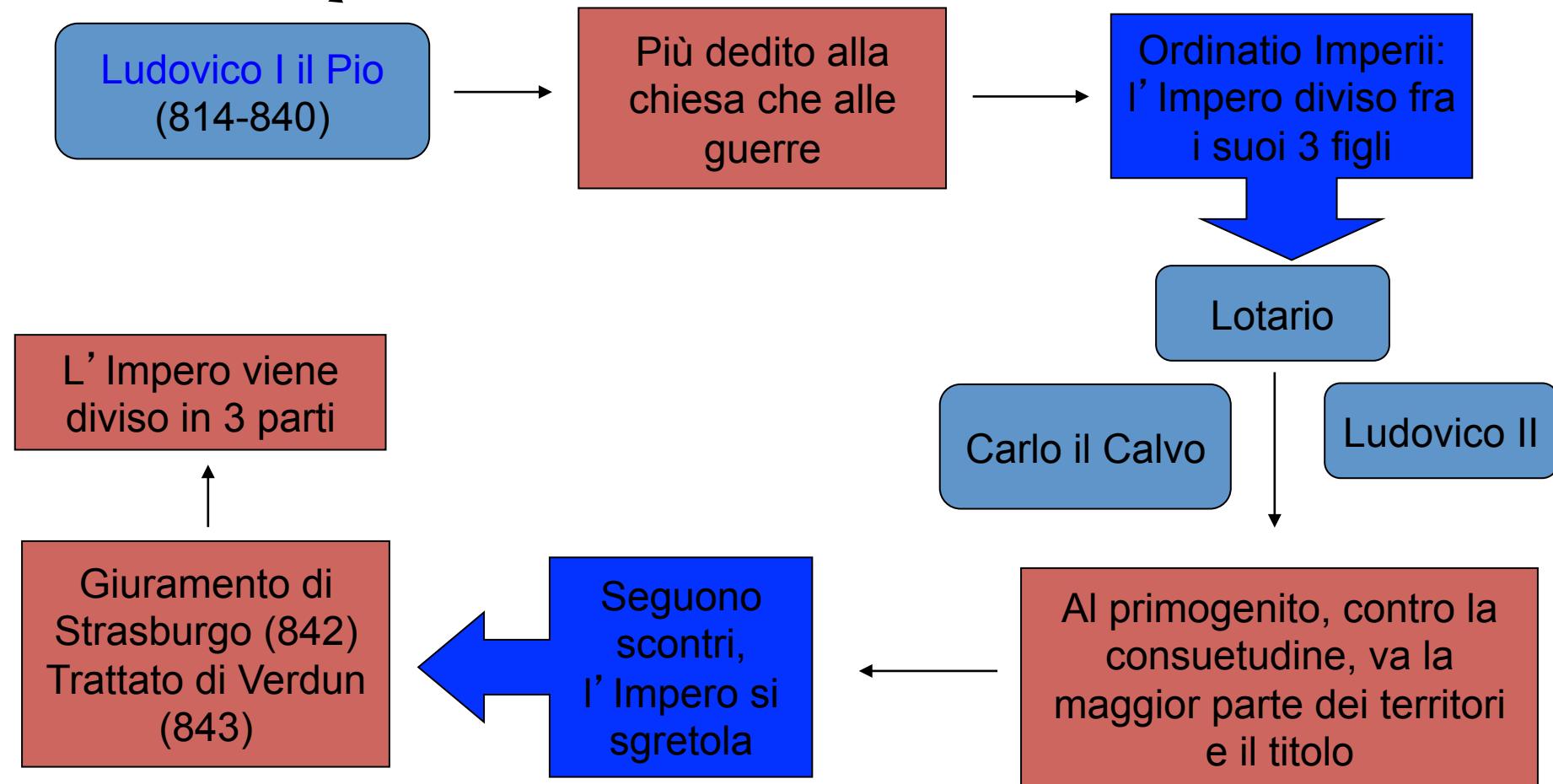


# L' impero dopo Carlo Magno

Alla morte di Carlo Magno l' impero si disgrega e si impone un sistema politico,  
economico e sociale di tipo feudale.

# La disgregazione dell' Impero

- 814: Muore Carlo Magno, gli succede il figlio:

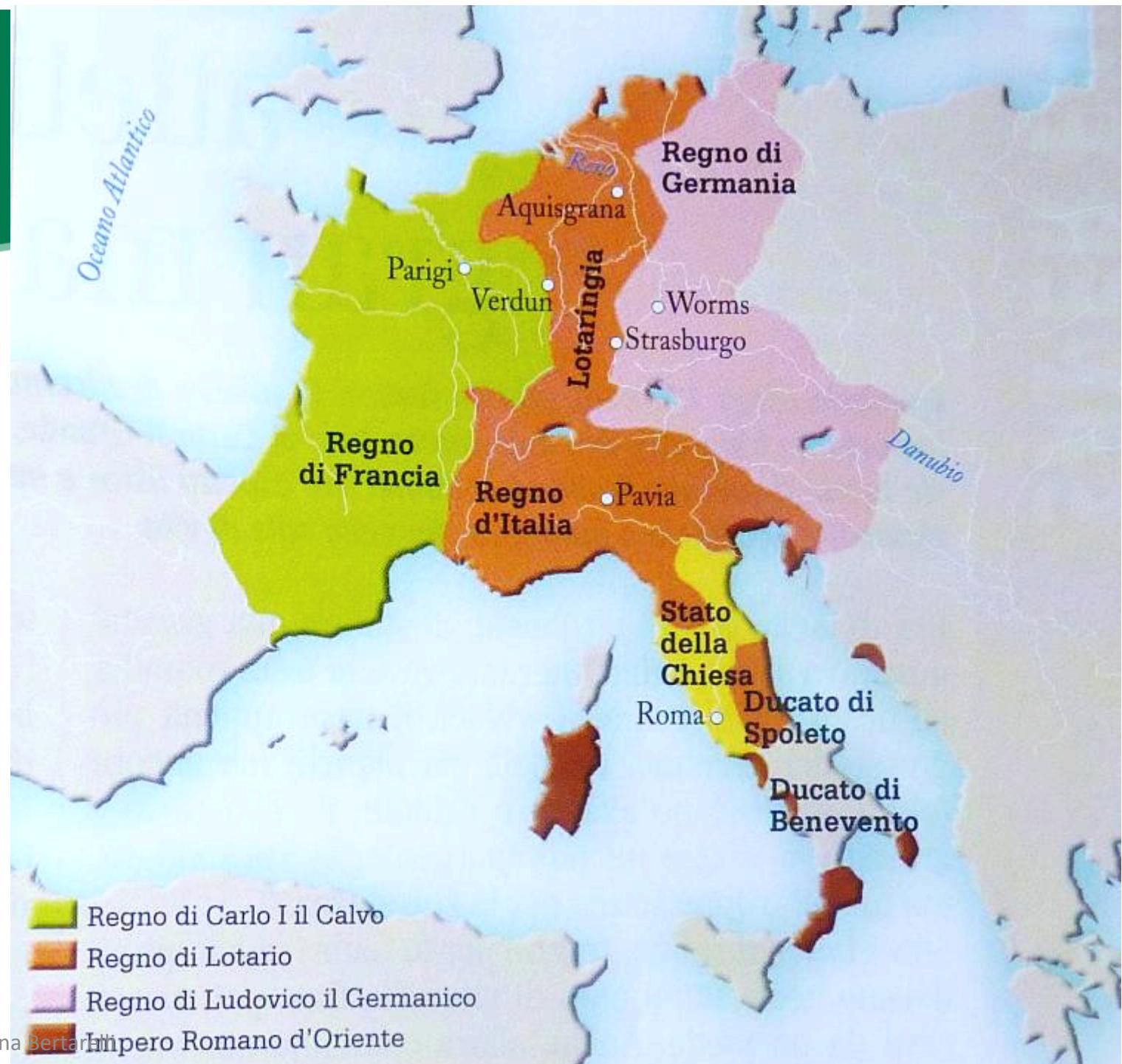


L' Impero dopo il  
Trattato di  
Verdun:

divisione equa  
che corrisponde  
a 3 nuclei  
nazionali già  
definiti:

francese,  
italiano, tedesco

Finisce così il  
breve periodo  
dell' impero  
cristiano unito



# L'importanza dei vassalli

- Dopo Carlo Magno, **guerre** civili e nuove **invasioni** comportarono un aumento della “**forza politica**” dei **vassalli**.
- I *Signori*, per essere aiutati militarmente, sono costretti a concedere di più e diventa sempre più difficile **disporre dei benefici** assegnati:
  - da loro, in caso di **fellowia**;
  - dal **loro predecessore**, dopo la sua morte.
- La prassi di accettare l’omaggio vassallatico dell’**erede del vassallo** defunto e di confermagli il beneficio diventa un **obbligo**, una legge non scritta.

## Ereditarietà dei feudi

Con il tempo i vassalli acquisiscono autonomia sempre maggiore dal debole potere centrale.

Riconoscimento delle immunità

Il vassallaggio, da istituzione privata basata sul rapporto personale, si trasforma in **istituzione pubblica**.

Ereditarietà del feudo

Il beneficio si trasforma in vera e propria **proprietà privata** del vassallo, che assume le caratteristiche di un **sovrano**.

Si attua, con il tempo, un passaggio di poteri dallo stato ai privati.

# L' ereditarietà dei feudi

- Viene poi sancita formalmente:
  - Nel **877** con il **Capitolare di Quierzy**, **Carlo il Calvo** concede l'ereditarietà dei feudi maggiori (ereditarietà dei “benefici maggiori”).
  - Nel **1037**, con la **Constitutio de feudiis**, l'imperatore **Corrado II** di Franconia rende ereditari anche i feudi minori.

# Particularismo feudale

- Nei regni nati dalla dissoluzione dell' impero di Carlo Magno, il **sovrano** avrà un **controllo alquanto precario** del territorio.
- Il potere sarà frammentato in una miriade di **domini locali**, di origine **feudale** (benefici ereditari) o **signorile** (beni fondiari allodiali).

# Carlo il Grosso



L'ultimo dei Carolingi riunisce l'impero nell'**885**, ma il suo potere è così debole che i nobili lo costringono ad **abdicare nell' 887**.

Si formano cinque regni indipendenti:  
Regno di Francia,  
Regno di Germania,  
Alta Borgogna,  
Bassa Borgogna,  
Regno d'Italia.